



DELIBERAZIONE N° 378

SEDUTA DEL 4 GIU. 2020

POLITICHE DI SVILUPPO,
LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FSE BASILICATA 2014-2020 - AVVISO PUBBLICO PER "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018/2019 E 2019/2020 "

ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 4 GIU. 2020 alle ore 11,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretaria ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 4092 Missione.Programma 15.02 Cap. 57270 per € 750.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020, avente ad oggetto: “Uffici vacanti presso i Dipartimenti regionali. Affidamento incarichi ad interim.”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020 con la quale è stato affidato l'incarico di “Dirigente ad interim” per l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- RICHIAMATE le opzioni di semplificazione previste dall'art.67 del succitato Reg. CE n.1303/2013 e dall'art.14 dell'altresì citato Reg. CE n.1304/2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;

- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 finale del 29.11.2018;
- VISTA la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche, di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza, al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018";
- VISTA la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- VISTA la D.G.R n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO il documento concernente "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1132 del 3/9/2015 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" modificata da ultimo con D.G.R. n. 735 del 19 luglio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;

- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- VISTA la L.R. N. 16 del 3 maggio 2002 “Disciplina generale degli interventi in favore dei lucani all’estero”;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 2 febbraio 2009 che definisce la tipologia dei soggetti promotori, l’ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- VISTA la L.R. del 13 agosto 2015 n. 30” Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva (S.I.A.P.)”;
- VISTO in particolare l’art. 9, della predetta legge regionale, punto 1, “promozione e supporto alla partecipazione all’istruzione terziaria” il quale prevede che la regione debba favorire “...la partecipazione all’istruzione superiore universitaria, inclusi i master...”;
- VISTO in particolare l’asse 3, Priorità di investimento 10iii, Obiettivo specifico 10.5. azione 10.5.11. Interventi formativi per elevare le competenze a rafforzamento degli OT 4 e 6, del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/2016 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l’approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- DATO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- DATO ATTO che con il Decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13” Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e successivi decreti e disposizioni, è stata disposta, tra le altre misure su tutto il territorio nazionale, la sospensione alla “frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
- DATO ATTO che con Decreto-legge del 2 marzo 2020, n.9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale;
- RILEVATO altresì, che con il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in GURI n.70 del 17.03.2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di

sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;

VISTO in particolare, l'art.103 del citato Decreto-legge, come modificato dall'art 37 del D.L. n. 23/2020 che dispone misure atte a sospendere e/o prorogare i termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;

VISTO Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con il quale si dispone, fra le altre misure, la sospensione delle"attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO l'art.8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 che stabilisce che le disposizioni contenute nello stesso producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020;

VISTI i D.L. n. 28 del 20/04/2020, n. 33 del 16/05/20 e n. 34 del 19/05/2020 contenenti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19;

CONSIDERATA l'emergenza connessa alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 e i conseguenti provvedimenti legislativi di contenimento e prevenzione della stessa, recanti, tra l'altro, la previsione della sospensione di ogni attività didattica e nelle scuole di ogni ordine e grado, e nelle Università e di attività formativeanche territoriali e locali e da soggetti privati, che hanno determinato una interruzione delle attività programmate nonché la sospensione delle attività didattiche e il completamento delle stesse;

CONSIDERATO che la Regione intende sostenere il rafforzamento della parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età, al fine anche di favorirne l'inserimento/reinserimento nel Mercato del Lavoro;

CONSIDERATO che la Regione, contemperando le misure di contenimento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID19 di cui ai provvedimenti legislativi in premessa, intende favorire la frequenza ai Master universitari di primo e secondo livello avviati da Università pubbliche o private per l'anno accademico 2018/2019 e 2019-2020 (che non si siano conclusi con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a detto avviso) con la concessione di contributi finanziari ad intera o parziale copertura dei costi di iscrizione, realizzati in Italia e all' Estero delle persone laureate in cerca di occupazione, disoccupati o inoccupate, nonché ai giovani laureati rientranti nella categoria di cui alla L.R. n. 16/2002, in rapporto al reddito familiare derivante dall'attestazione ISEE 2020, concedendo contributi maggiori a coloro che hanno un reddito familiare più basso;

CONSIDERATO che la Regione intende rimuovere altresì gli ostacoli alla partecipazione delle persone residenti in località diverse da quella di svolgimento dei Master Universitari di primo e secondo livello, attraverso la concessione di contributi a parziale copertura delle spese di soggiorno, anche in rapporto al reddito familiare derivante dalla attestazione ISEE 2020, ovvero concedendo contributi maggiori a coloro che hanno un reddito familiare più basso;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico "Concessione di Contributi per la partecipazione a Master Universitari In Italia e all'estero per gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020", di cui all'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, realizza le predette finalità ed è conforme alle prescrizioni normative, altresì, coerente con le previsioni dell'obiettivo specifico 10.5 e dell'Azione 10.5.11 dell'Asse 3 del PO FSE 2014-2020, nonché in linea con la Strategia di specializzazione intelligente della Regione Basilicata.

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del suddetto Avviso;

DATO ATTO che la realizzazione dell'Avviso Pubblico per la "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018/2019 E 2019/2020" di cui all'allegato A), comporta un onere complessivo di €.750.000,00 (settecentocinquantamila) a valere sull'Asse 3, Priorità di investimento 10 iii, Obiettivo specifico 10.4 del P.O. F.S.E. 2014/2020;

DATO ATTO inoltre, che l'importo di €.750.000,00 (settecentocinquantamila) trova copertura finanziaria sul capitolo 57270 Missione 15 Programma 2 del Bilancio regionale 2020, che presenta la necessaria disponibilità, di cui si dispone la registrazione della relativa prenotazione d'impegno ;

VISTA la PEC del 26/05/2020 prot. n.096083/15AJ di richiesta parere all'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;

VISTO il parere positivo, ai sensi del Sigeco del PO FSE Basilicata 2014-2020, formulato dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020, acquisito con PEC del 28/05/2020 prot. 97534;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018/2019 E 2019/2020" così come redatto nell'Allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e della relativa "Dichiarazione unica";

VISTA la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;
- VISTA la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”
- VISTA la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'Avviso Pubblico “CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018/2019 E 2019/2020” così come redatto nell'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e della relativa “Dichiarazione unica”;
2. di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso di cui al precedente punto 1, pari a complessive € 750.000,00 (settecentocinquantamila) trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie del P.O. FSE Basilicata 2014/2020 Asse 3 Obiettivo specifico 10.5. azione 10.5.11, priorità di investimento 10iii.;
3. di registrare la prenotazione d'impegno dell'onere succitato sul capitolo 57270 Missione 15 Programma 2 del bilancio regionale 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it;

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

(dott.ssa MARIA TERESA ABBATE)

Firmato digitalmente da

Ippolita Tursone

CN = Tursone Ippolita

C = IT

IL DIRIGENTE

(dott.ssa IPPOLITA TURSONE)

Firmato digitalmente da

**Maria Teresa
Abbate**

CN = Abbate
Maria Teresa

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



ASSE 3

Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave

AZIONE n. 10.5.11

NOME DELL'AZIONE: Azioni per il perfezionamento dei percorsi di istruzione universitari o equivalente

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi per la partecipazione a master universitari in Italia e all'estero per gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020

PO FSE Basilicata 2014-2020

Asse3

Obiettivo Specifico:10.5

Azione: 10.5.11

AVVISO PUBBLICO PER “CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL’ESTERO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018/2019 E 2019/2020 “

UCO: UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa MARIA TERESA ABBATE

INDIRIZZO:VIA VINCENZO VERRASTRO 8 POTENZA

Telefono U.R.P: 0971 666123 -668055

E-mail: urpformazione@regione.basilicata.it

Sito internet per la pubblicazione dell’avviso: www.regione.basilicata.it sezione avvisi e bandi
<http://europa.basilicata.it/fse/>

Sommario

Art.1	4
Normativa di riferimento	4
Art.2	6
Contesto di riferimento e finalità generali	6
Art.3	7
Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	7
Art.4	9
Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	9
Art.5	10
Chi non può partecipare	10
Art. 6	10
Voucher	10
Art.7	11
Contributi per le spese di soggiorno	11
Art. 8	13
Risorse disponibili e vincoli finanziari	13
Art. 9	13
Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	13
Art. 10	15
Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	15
Art. 11	18
Tempi ed esiti delle istruttorie	18
Art. 12	19
Obblighi dei candidati	19
Art.13	19
Erogazione del finanziamento e rendicontazione	19
Art.14	22
Modalità di controllo	22
Art. 15	22
Decadenza /Revoca del finanziamento	22
Art. 16	23
Adempimenti relativi alla Comunicazione, informazione e pubblicità	23
Art. 17	23
Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile	23
del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.	23
Art. 18	24
Tutela della Privacy	24
Art. 19	27
Indicazione del Foro Competente	27
Art. 20	27
Norma di rinvio	27

Art.1 Normativa di riferimento

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri

e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)

- la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm. ii;
- L.R. 3 maggio 2002, n. 16 "Disciplina generale degli interventi in favore dei lucani all'estero;
- L.R. del 13 agosto 2015 n. 30" Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva";
- Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 "applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";
- il Decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13" Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successivi decreti e disposizioni, con la quale è stata disposta, tra le altre misure su tutto il territorio

- nazionale, la sospensione alla "frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
- il Decreto-legge del 2 marzo 2020, n.9, lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale;
 - il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato in GURI n.70 del 17.03.2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
 - l'art.103 del citato Decreto-legge, come modificato dall'art 37 del D.L. n. 23/2020 che dispone misure atte a sospendere e/o prorogare i termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;
 - il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
 - D.L. n, 28 del 20/04/2020, n. 33 del 16/05/20 e n. 34 del 19/05/2020 contenenti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Art.2

Contesto di riferimento e finalità generali

1. La Regione Basilicata ha, nell'ambito della programmazione vigente, annualmente sostenuto l'accesso individuale ai Master universitari di **primo livello e master universitari di secondo livello**", ex articolo 3, comma 9, Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 avviati da Università pubbliche o private in Italia e all'estero delle persone laureate in cerca di occupazione, disoccupate o inoccupate, nonché ai giovani laureati rientranti nella categoria di cui alla L.R. n. 16/2002, al fine di favorirne l'inserimento/reinserimento nel Mercato del Lavoro mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione e frequenza e contributi per spese di soggiorno presso le sedi di svolgimento dei corsi .
2. Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Tra le misure d'emergenza individuate risulta la sospensione delle "...attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle

istituzioni di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza.

3. Il presente Avviso, pertanto, pur confermando l'approccio di sostegno dell'amministrazione a favore dell'inserimento lavorativo delle persone laureate, deve necessariamente contemperare il rispetto delle misure di contenimento e in particolare le previsioni dell'art.2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 su richiamato, che ha disposto la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le Università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, nonché i corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e Università per anziani, dei corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, consentendo tuttavia che "nelle Università le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, e successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico";

Art.3

Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

1. Coerentemente con le previsioni dell'obiettivo specifico 10.5 e dell'Azione 10.5.11 dell'Asse 3 del PO FSE 2014-2020, i Master "**master universitari di primo livello e master universitari di secondo livello**", dovranno prioritariamente mirare ad elevare le competenze sulle tematiche relative all'energia, all'ambiente, alla cultura ed al turismo in linea anche con la Strategia di specializzazione intelligente della Regione Basilicata.
2. I master per i quali è possibile richiedere i contributi sono esclusivamente "**master universitari di primo livello e master universitari di secondo livello**", ex articolo 3, comma 9, Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 avviati da Università pubbliche o private, legalmente riconosciute, in Italia o all'estero che:
 - a) prevedano il rilascio di un attestato finale (titolo conseguito), al termine del percorso formativo.
 - b) si siano avviati entro il 28 febbraio 2020 e non si siano conclusi con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a detto avviso;

- c) prevedano il rilascio del titolo accademico avente valore legale e la valutazione di almeno 60 CFU (crediti formativi universitari) o 60 ECTS (European Credit Transfer System) ovvero un volume di lavoro di apprendimento, espresso attraverso altri sistemi di conteggio a 1500 ore, comprese le ore di studio individuale.
 - d) prevedano l'accesso per i laureati in possesso di laurea triennale, laurea specialistica /magistrale, laurea vecchio ordinamento o titolo equipollente università straniera;
 - e) prevedano, alla data della loro attivazione, un numero di ore di formazione in presenza non inferiore al 50% della durata complessiva del corso stesso, pena l'inammissibilità per identificazione del corso come "Corso totalmente on-line";
 - f) si concludano, improrogabilmente, tenuto conto anche di eventuali sospensioni dovute all'emergenza COVID 19, con il conseguimento del titolo finale entro il 31 maggio 2021 e con la presentazione, improrogabilmente, dell'intera documentazione entro 30 giugno 2021;
 - g) nell'ipotesi di corsi di Master universitari pluriennali, i voucher sono concessi per una sola annualità (ricadente nel periodo previsto dall'avviso pubblico art. 3) e con il conseguimento del titolo, improrogabilmente, entro il 31 maggio 2021.
3. Deroghe ai vincoli di cui al precedente punto f) sono consentite solo se collegate a provvedimenti derivanti dalle disposizioni nazionali COVID 19 succitate. Nello specifico, pertanto, verranno considerati ammissibili anche i percorsi formativi che hanno adottato o adotteranno la modalità formazione a distanza (FAD) in osservanza delle misure di contenimento attive, anche laddove tale modalità non fosse inizialmente prevista o superando il sopracitato limite del 50%. All'uopo verrà richiesto al Destinatario di produrre, nell'ambito della documentazione finale di cui all'art. 13, idonea documentazione prodotta dall'Università Italiana o Estera.
4. Sono esclusi dai contributi di cui al presente Avviso:
- i corsi di Alta Formazione, Master non universitari o corsi di perfezionamento rientranti nel sistema ECM disciplinato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, comma 357 art.1;
 - i corsi di laurea e specializzazioni ordinarie universitarie, scuole di specializzazione, specializzazioni pluriennali, corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, dottorati di ricerca, attività di ricerca, corsi di preparazione a concorsi, corsi di perfezionamento di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni o finalizzati all'iscrizione ad albi professionali ed ai concorsi pubblici, corsi di perfezionamento post- universitario,
 - di scuole di specializzazione per le professioni legali e sanitarie;
 - di corsi al termine dei quali si consegue un'abilitazione;
 - di percorsi che, nel periodo considerato, si sono conclusi con il conseguimento del titolo finale prima della data di presentazione della domanda di partecipazione a valere sul presente avviso.

- i master che, alla data della loro attivazione, non rispettassero tutti i requisiti di cui al precedente punto 1.

Art.4

Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

1. Possono presentare la domanda i candidati che:
 - a) risultino in possesso di un titolo di laurea (laurea triennale, diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica/magistrale, titolo equipollente rilasciato da Università straniera) alla data di avvio del Master Universitario di primo o secondo livello ; nel caso di laurea conseguita all'estero, il titolo di studio deve risultare riconosciuto in Italia con un certificato di valore rilasciato dall'autorità consolare italiana;
 - b) risultino in possesso di laurea specialistica, magistrale o conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento esclusivamente per i master all'estero¹;
 - c) risultino disoccupati o inoccupati, alla data di avvio del Master. Tale condizione deve essere verificabile, secondo la vigente normativa, presso i Centri per l'impiego di competenza ed essere conservata per tutta la durata del Master sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
 - d) risultino in possesso dell'attestazione valida ISEE 2020 o della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) presentata all'INPS alla data della domanda di cui al presente avviso;
 - e) risultino residenti in Basilicata al momento della iscrizione al Master universitario di primo o secondo livello tutta la durata dello stesso sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo o rientrare nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16;
 - f) risultino iscritti A Master universitari di primo o secondo livello:
 - per l'anno accademico 2018/2019, che non si siano conclusi con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a detto avviso;
 - per l'anno accademico 2019/2020, entro la data del 28 febbraio 2020 che non si siano conclusi con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a detto avviso;

1. I master svolti all'estero , secondo alcuni ordinamenti universitari stranieri , rappresentano il secondo grado accademico equivalente alla laurea specialistica italiana o magistrale (in Italia, secondo quanto previsto dal processo di Bologna, il master's degree corrisponde alla laurea magistrale). Pertanto, possono essere finanziati, esclusivamente, qualora il candidato sia in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, di laurea specialistica o di laurea conseguita secondo le regole del vecchio ordinamento. Ovvero, i soggetti in possesso di Laurea Triennale o di primo livello, pena l'esclusione, non potranno candidarsi per la frequenza di Master's Degree quali: Master of Science, Master of Arts, MBA, Master of Law.

Art.5 Chi non può partecipare

1. Non possono presentare la domanda i candidati che:
 - a. hanno ottenuto contributi finanziari in qualunque forma dalla Regione Basilicata a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione e frequenza, Corso di Alta Formazione, a master non universitari e a master universitari a valere sul POR FSE Basilicata 2000/2006, PO FSE Basilicata 2007/2013 e PO FSE 2014/2020;
 - b. hanno ottenuto contributi da amministrazioni pubbliche, dall'Università o da enti privati, a copertura totale dei costi di iscrizione e frequenza per il corso di Alta Formazione oggetto di richiesta;
 - c. hanno redditi familiari, calcolati in base all'attestazione ISEE 2020, superiori a euro 70.000,00;
 - d. risultino iscritti a percorsi che non rispettino tutti i requisiti di cui al precedente art. 3.

Art. 6

Voucher

1. Ai fini del presente avviso si intende per "voucher" il contributo finanziario che la Regione eroga a copertura, intera o parziale, dei costi sostenuti per l'iscrizione e la frequenza Master Universitari di primo o secondo livello a condizione che il candidato **concluda il Master, improrogabilmente, con l'acquisizione del titolo, entro il 31 maggio 2021 e con la presentazione dell'intera documentazione, improrogabilmente, entro 30 giugno 2021.**
2. I voucher sono concessi per l'iscrizione e la frequenza di Master universitari di cui all'art. 3 del presente Avviso Pubblico.
3. L'entità del voucher concedibile **non può superare euro 10.000,00 (diecimila) ed è determinato in rapporto al reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE 2020 nella misura percentuale indicata nella seguente tabella:**

ATTESTAZIONE ISEE 2020	%
FINO A EURO 30.000,00	100
SUPERIORE A EURO 30.000,00 FINO A EURO 40.000,00	80

SUPERIORE A EURO 40.000,00 FINO A EURO 50.000,00	60
SUPERIORE A EURO 50.000,00 FINO A EURO 70.000,00	20
SUPERIORE A EURO 70.000,00	0

La suindicata percentuale deve essere calcolata sul contributo massimo concedibile di €. 10.000,00 (diecimila).

4. In caso di impossibilità di verifica e controllo da parte dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario dell'attestazione ISEE 2020 non potrà essere riconosciuto ai candidati alcun contributo.
5. Qualora i costi di iscrizione al Corso di alta formazione superino l'importo massimo concedibile, la restante somma rimane a carico del candidato.
6. I candidati che hanno ottenuto un contributo da altra amministrazione pubblica, dall'Università o da enti privati, a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza per il Master universitario, possono richiedere alla Regione, a titolo di voucher, il contributo esclusivamente per la copertura della restante parte fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile pari a € 10.000,00.
7. In ogni caso non sono riconosciuti i costi relativi a interessi di mora per ritardato pagamento delle rate di iscrizione.
8. Nell'ipotesi di Master universitario pluriennale, i voucher sono concessi per una sola annualità (ricadente nel periodo previsto dall'avviso pubblico art. 3) e comunque a conseguimento del titolo entro il 31 maggio 2021.
9. Tutte le indicazioni fornite nel presente articolo, ivi incluse le modalità di determinazione dell'entità del voucher sulla base dell'attestazione ISEE 2020 si applicano anche per candidati che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16
10. Si ricorda che in presenza di redditi familiari, calcolati sempre in base all'attestazione ISEE 2020 superiori a euro 70.000,00, non è previsto alcun contributo a titolo di voucher o per spese di soggiorno.

Art.7

Contributi per le spese di soggiorno

1. Al fine di rimuovere gli ostacoli alla partecipazione delle persone residenti in località diverse da quella di svolgimento dei Master universitari di primo o secondo livello la Regione concede, inoltre, un contributo forfettario per le spese di soggiorno dei partecipanti fino ad un massimo di 200 giorni di effettiva frequenza (lezione frontale in aula + stage), così ripartito, riservato a coloro che beneficeranno del voucher di cui al precedente articolo:

- €. 30,00 per ogni giornata di effettiva frequenza per coloro che risiedono in comune la cui distanza è superiore a 100 km dalla sede di svolgimento del Master universitari;
 - €. 20,00 per ogni giornata di effettiva frequenza per coloro che risiedono in comune la cui distanza è compresa tra 50 e 100 km dalla sede di svolgimento del Master universitario;
 - €. 10,00 per ogni giornata di effettiva frequenza per coloro che risiedono in comune la cui distanza sia inferiore a 50 km dalla sede di svolgimento del Master universitari;
2. La distanza chilometrica, unidirezionale, sarà calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto – delle tabelle ACI, dal comune di residenza al comune sede di svolgimento del Master universitario, considerando a fini di ammissibilità il percorso più veloce.
 3. Non è previsto alcun contributo per le spese di soggiorno per i residenti nel luogo di svolgimento del Master universitario;
 4. L'entità dei contributi per le spese di soggiorno è determinata, in rapporto al reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE 2020 nella misura percentuale indicata nella seguente tabella:

ATTESTAZIONE ISEE 2020	%
FINO A EURO 30.000,00	100
SUPERIORE A EURO 30.000,00 FINO A EURO 40.000,00	80
SUPERIORE A EURO 40.000,00 FINO A EURO 50.000,00	60
SUPERIORE A EURO 50.000,00 FINO A EURO 70.000,00	20
SUPERIORE A EURO 70.000,00	0

5. In caso di impossibilità di verifica e controllo da parte dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario dell'attestazione ISEE 2020 non verrà riconosciuto ai candidati alcun contributo.
6. Il candidato a cui non viene concesso il voucher per l'iscrizione e la frequenza ai Master universitari non matura il diritto alla concessione dei contributi per le spese di soggiorno.
7. I candidati che abbiano ottenuto un contributo da altra amministrazione pubblica, da Università o da enti privati a copertura parziale delle spese di iscrizione e delle spese di soggiorno per la frequenza del Master Universitari interessato, possono richiedere alla Regione il contributo esclusivamente per la copertura della restante parte fino alla concorrenza determinata secondo i criteri sopraportati.
8. Nel caso in cui il destinatario dei contributi percepisca contributi o agevolazioni non direttamente imputabili a costi di iscrizione o spese di soggiorno ma comunque riferibili

direttamente ed indirettamente al Master universitario, tale importo sarà in ogni caso detratto interamente dalla somma spettante per il voucher e per le spese di soggiorno.

9. Si ricorda che:

- in nessun caso è riconoscibile il contributo per le spese di soggiorno per il periodo di formazione erogato a distanza anche se inizialmente non prevista come modalità realizzativa e introdotta solo successivamente come adeguamento alle disposizioni nazionali COVID 19 succitate;
- in presenza di redditi familiari, calcolati sempre in base all'attestazione ISEE 2020 superiori a euro 70.000,00, non è previsto alcun contributo a titolo di voucher o per spese di soggiorno.

10. Tutte le indicazioni fornite nel presente articolo, ivi incluse le modalità di determinazione dell'entità del contributo per le spese di soggiorno sulla base dell'attestazione ISEE 2020 si applicano anche per candidati che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16

Art. 8

Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Il presente avviso è finanziato con le risorse, di cui al PO FSE Basilicata 2014-2020 - Asse 3, Priorità di investimento 10iii, Obiettivo specifico 10.5 Azione: 10.5.11 per una spesa complessiva prevista di €. 750.000,00 (settecentocinquantamila);
2. L'importo complessivo è ripartito in uguale misura fra le varie graduatorie di cui all'art. 11.

Art. 9

Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

1. Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente avviso devono essere presentate esclusivamente compilando il formulario di domanda informatica (Dichiarazione Unica) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.
2. La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:
 - a) accedere
 - dal portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:

- ✓ SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
- ✓ Regione Basilicata:
 - mediante Carta Nazionale dei Servizi;
 - utilizzando Nome utente password e PIN (rilasciate prima del 19/04/2017);
- b) compilazione del "Formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata
- c) cliccare su: "Inoltro Candidatura".
- 3. A partire dalla data di pubblicazione sul portale della Regione BASILICATA del bando ed entro 60 giorni dalla stessa sarà possibile compilare il modello di formulario telematico tramite accesso al sito www.regione.basilicata.it. Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.
- 4. I candidati che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16, devono allegare pena dell'inammissibilità, alla "Dichiarazione unica" la seguente documentazione:
 - a) certificato di laurea riportante la data e la votazione conseguita all'estero o copia conforme all'originale del titolo di studio riconosciuto in Italia con un certificato di valore rilasciato dall'autorità consolare italiana;
 - b) autocertificazione di essere figlio o discendente di cittadini lucani emigrati e di iscrizione all'A.I.R.E. presso il comune di origine.
- 5. L'invio telematico vale come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
- 6. Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione on line della domanda di attribuzione della domanda di partecipazione la Regione Basilicata effettuerà, eventualmente anche a campione, le verifiche ed i controlli ritenuti necessari. Relativamente alla dichiarazione ISEE 2020, l'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, così come previsto dalla normativa vigente, effettuerà idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi degli art. 46 e 7 del DPR n. 445/2000, nella "dichiarazione unica" direttamente sul portale dell'INPS.
- 7. Il termine ultimo per la presentazione della candidatura per la "Concessione di contributi per la partecipazione a Master universitari in Italia e all'Estero per gli anni accademici 2018/2019 E 2019/2020 è fissato al 60° (sessantesimo) giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito: www.regione.basilicata.it – Sezione Avvisi e Bandi. Farà fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

8. La modalità di presentazione interamente on line prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali, quindi la data di scadenza resta ferma anche se ricade in un giorno festivo o prefestivo.

Art. 10

Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

1. Le domande, relative Master universitari sono sottoposte a verifica delle condizioni di ammissibilità. Le domande sono ritenute ammissibili se:
 - a) pervenute alla Regione entro il termine di scadenza previsto dall'articolo 9;
 - b) presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 e 4;
 - c) compilate sull'apposito schema allegato "dichiarazione unica", inviata in forma telematica;
 - d) corredate dalla documentazione di cui all'art. 9 punto 4, a) e b) per i soli candidati che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16.

2. L'assenza di anche una sola delle condizioni sopra indicate nonché il mancato invio telematico costituisce motivo di esclusione della candidatura dalla successiva fase di attribuzione punteggi.

3. Alle domande ritenute ammissibili, relativamente ai Master Universitari vengono attribuiti i punteggi secondo i criteri di seguito illustrati e con esclusivo riferimento a quanto richiesto e dichiarato all'atto della domanda stessa:

A.- VOTO DI LAUREA

Il criterio è quello della precedenza al candidato che ha conseguito una votazione più alta. Il punteggio è attribuito, come da tabella:

VOTO DI LAUREA	PUNTEGGIO
	A
Voto di laurea pari a 110 e lode	5
Voto di laurea da 108 a 109	4
Voto di laurea da 105 a 107	3
Voto di laurea da 100 a 104	2
Voto di laurea da 95 a 99	1

Voto di laurea fino a 94	0,5
--------------------------	-----

B. – INTERVALLO DI TEMPO TRASCORSO TRA LA LAUREA E IL MASTER UNIVERSITARIO, CALCOLATO PER ANNO ACCADEMICO

Il criterio è quello della precedenza al candidato che registra un intervallo di tempo inferiore tra l'anno accademico di conseguimento della laurea e il periodo di iscrizione al Master universitario. Il punteggio è attribuito, come da tabella:

ANNO CONSEGUIMENTO LAUREA	PUNTEGGIO
	B
ANNO ACCADEMICO 2018/2019	1
ANNO ACCADEMICO 2017/2018	0,9
ANNO ACCADEMICO 2016/2017	0,8
ANNO ACCADEMICO 2015/2016	0,7
ANNO ACCADEMICO 2014/2015	0,6
ANNO ACCADEMICO 2013/2014	0,5
ANNO ACCADEMICO 2012/2013	0,4
ANNO ACCADEMICO 2011/2012 A DECRESCERE	0,3

C.-MASTER UNIVERSITARI DI PRIMO O SECONDO LIVELLO / COERENTI CON LA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA S3

Il criterio è quello della precedenza al candidato che frequenta/erà un master Universitario in Italia e all'Estero programmato, solo per i contenuti tecnico specialistici, secondo le traiettorie di sviluppo che animano le aree prioritarie di innovazione della Regione Basilicata (Strategia di specializzazione intelligente) di cui alla DGR n. 1284 del 07/10/2015, con conseguimento del relativo titolo, ovvero individuato nelle 5 aree di specializzazione della Regione Basilicata che sono:

- **AEROSPAZIO**
- **AUTOMOTIVE**
- **BIOECONOMIA**
- **ENERGIA**
- **INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA**

Master Universitario coerente con la s3	Punteggio
	C
Master universitario coerente con la s3	1
Master universitario non coerente con la s3	0

D. - CONCESSIONE DI ALTRI CONTRIBUTI FINANZIARI IN QUALUNQUE FORMA DA ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI PER MASTER UNIVERSITARIO PER IL QUALE SI CHIEDONO I CONTRIBUTI

Il criterio è quello della precedenza del candidato che non ha ottenuto alcun contributo in qualunque forma da amministrazioni pubbliche, compresa l'Università o da enti privati, a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza e spese di soggiorno per lo stesso Master Universitario per il quale si richiedono i contributi a valere sul presente avviso.

CONCESSIONE CONTRIBUTI	PUNTEGGIO
	D
NESSUN CONTRIBUTO	5
CONTRIBUTO OTTENUTO	0

4. Nel caso in cui il candidato riceve, successivamente alla presentazione della candidatura, in corso di frequenza del Master Universitario, contributi a totale o parziale copertura dei costi di iscrizione e frequenza e spese di soggiorno per lo stesso Master universitario, decade dai suddetti benefici con conseguenza della revoca del contributo.
5. Il punteggio totale è dato moltiplicando il punteggio attribuito al voto di laurea (A) per il punteggio attribuito all'intervallo di tempo trascorso tra la laurea e il Master Universitario (B), a va aggiunto il punteggio attribuito al Master universitario coerente con la strategia regionale di sviluppo con particolare riguardo alla s3 (C) e il punteggio attribuito relativo ai contributi (D) Punteggio totale attribuito = (A x B) + C +D.
6. In caso di parità verrà preferito, in ordine di priorità, il candidato:
 - di genere femminile;
 - più giovane.

Art. 11

Tempi ed esiti delle istruttorie

A conclusione della istruttoria da parte dell'Ufficio (sulla scorta delle domande presentate online mediante la dichiarazione unica) la Regione redige **distinte graduatorie provvisorie** per i master universitari, entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico, nonché graduatorie definitive entro 40 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, ovvero:

- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di primo livello avviati per l'anno accademico 2018/2019;
- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di secondo livello avviati per l'anno accademico 2018/2019;
- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di primo livello per l'anno accademico 2019/2020 avviati entro il 28 febbraio 2020;
- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di secondo livello per l'anno accademico 2019/2020 avviati entro il 28 febbraio 2020;
- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di primo livello per i candidati di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16, avviati per l'anno accademico 2018/2019;
- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di secondo livello per i candidati di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16, avviati per l'anno accademico 2018/2019;
- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di primo livello per i candidati di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16, per l'anno accademico 2019/2020 avviati entro il 28 febbraio 2020;
- graduatoria per la concessione dei voucher relativi ai master universitari di secondo livello per i candidati di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16, per l'anno accademico 2019/2020 avviati entro il 28 febbraio 2020;
- elenchi degli esclusi con le motivazioni del mancato inserimento in graduatoria a fianco di ciascuno indicato.

1. In ciascuna graduatoria sono inclusi:

- ✓ I candidati le cui domande sono ammesse e finanziabili;
- ✓ I candidati le cui domande sono state ritenute ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione.

2. Le risorse economiche sono assegnate in uguale misura fra le varie graduatorie. Eventuali risorse non utilizzate nell'ambito delle diverse graduatorie potranno, eventualmente, essere riutilizzate equamente fra le suddette graduatorie, ove occorrente.

3. I voucher sono assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria sino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste nell'articolo 8. In caso di rinuncia dei candidati ammessi nelle

graduatorie o decadenza dai benefici concessi (art. 11 e art. 15), la Regione procede d'ufficio alla esclusione e allo scorrimento delle relative graduatorie.

4. Le graduatorie, approvate con determinazione del dirigente del competente ufficio del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e rese disponibili sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it.
5. La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it ha valore di notifica per i candidati inseriti in graduatoria e per i candidati esclusi.
6. Avverso i provvedimenti adottati dall'amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito ufficiale della Regione inoltrando l'istanza all'Ufficio Sistema Scolastico Universitario della Regione Basilicata.

Art. 12

Obblighi dei candidati

1. Gli obblighi dei candidati a titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- rispettare le normative di riferimento citate in premessa;
 - attenersi ai requisiti dei percorsi candidabili come da art. 3;
 - rispettare i requisiti previsti dall'art. 3 e 4 del presente avviso pubblico;
 - rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. Recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - attenersi ai massimali previsti dalla circolare 2/2009 per i pagamenti in contanti;
 - attenersi alle disposizioni di cui al Presente Avviso in materia di presentazione della documentazione sia di partecipazione che per l'erogazione dei contributi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020 vigenti.

Art.13

Erogazione del finanziamento e rendicontazione

1. La Regione eroga il voucher di cui all'art. 6, per i Master che rispettano i requisiti di cui all'art.3 e 4, di norma entro sessanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui ai seguenti commi 3 e 4 in un'unica soluzione direttamente al destinatario del voucher che ha concluso il Master Universitario;
2. la Regione eroga i contributi per le spese di soggiorno di cui all'art. 7, ove spettanti, per i giorni di effettiva frequenza nel limite di massimo di 200 giornate (lezioni frontali in aula +

- stage), in una unica soluzione direttamente al destinatario dei contributi che ha concluso il Master Universitario;
3. il destinatario dei contributi di cui ai due punti precedenti, a conseguimento del titolo che deve avvenire entro e non oltre 31 Maggio 2021, per richiedere l'erogazione delle somme spettanti, deve, improrogabilmente **entro e non oltre 30 giugno 2021²**, a pena di revoca dei contributi, completare la **richiesta di rimborso** con la presentazione della documentazione di cui al seguente punto 4. Detta **richiesta di rimborso** sarà resa disponibile on-line tramite accesso diretto con le credenziali utilizzate in fase di candidatura della propria istanza, nell'apposita sezione *"Avvisi e bandi – Accedi alle tue istanze"* presente nel portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it selezionare *"l'istanza presentata"* attraverso la voce *"Rendicontazione"* del menù;
 4. alla richiesta di rimborso va allegata la seguente documentazione, **precisando che essa deve essere riferita esclusivamente al Master Universitario di primo livello o secondo livello in Italia o all'estero indicato nella "dichiarazione unica" nella fase di candidatura di cui all'art.9:**
 - a) *"Dichiarazione unica"* (formulario di domanda informatica e firmata elettronicamente ai sensi dell'art.21 del codice Amministrazione Digitale) contenente la richiesta di rimborso dei contributi e la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000;
 - b) copia del bando del master rilasciato dall'Università con il relativo dettagliato programma didattico, costo, ore complessive corso (ore di aula, ore di stage, ore di studio individuale, numero dei CFU o ECTS ecc.), dalla quale si evinca con chiarezza la presenza dei requisiti iniziali richiesti dall'articolo 3;
 - c) per i soli candidati, in possesso della laurea specialistica o magistrale, iscritti ad Università estere: idonea documentazione per la identificazione delle Università estere;
 - d) autocertificazione del destinatario dei contributi attestante dettagliatamente i mesi, i giorni e le ore di effettiva frequenza del Master universitario (con specifica indicazione della sede di aula e della sede di stage e della società/ente ospitante o equivalente attività anche in situazione lavorativa;
 - e) autocertificazione del destinatario dei contributi, attestante dettagliatamente i mesi, i giorni e le ore di effettiva frequenza al Master Universitario con la modalità formazione a distanza o formazione on line mista.
 - f) autocertificazione del destinatario dei contributi attestante del titolo finale del Master universitario di primo o secondo livello realizzato in Italia o all'estero conseguito improrogabilmente entro 31 maggio 2021;

² Vedi successivi punti 4.h) e 4.i).

- g) autocertificazione del destinatario dei contributi attestante il conseguimento del titolo finale del master e dell'attribuzione di almeno 60 CFU/ 60 ECTS o copia del titolo conseguito entro il 31 maggio 2020;
 - h) nel caso in cui la formazione a distanza non era prevista nella fase di iscrizione o era prevista ma in percentuale inferiore a quella realizzata, occorre una certificazione dell'Università che attesti la necessità della modifica realizzativa come conseguenza dell'adeguamento alle prescrizioni nazionali di contrasto alla diffusione del COVID – 19. Tale attestazione dell'Università si rende necessaria anche nel caso in cui, sempre in ottemperanza delle succitate prescrizioni, il percorso abbia subito un'estensione della durata inizialmente prevista, eventualmente risultante dalla documentazione di iscrizione presentata.
 - i) giustificativo di pagamento (da sostenersi necessariamente a mezzo bonifico, assegno circolare, c/c postale o sistema elettronico) a copertura totale o parziale (nel caso di presentazione di più giustificativi) dell' iscrizione e frequenza al master Si ricorda che non trovando applicazione la Legge 136/2010 in questa fattispecie di operazione, per i massimali di costo sostenibili in contanti vige il tetto di € 999,99 fissato in materia di ammissibilità dei costi per il FSE (Circolare 02/2009);
 - j) giustificativo di spesa (fattura, ricevuta, ecc..) intestata al destinatario dei contributi o altro documento contabile avente equivalente valore probatorio o autocertificazione del destinatario dei contributi con l'indicazione della causale del versamento delle somme (costi di iscrizione e frequenza del master frequentato) nel caso in cui il Soggetto attuatore non sia contabilmente obbligato all'emissione di giustificativo di spesa;
 - k) autocertificazione: "per chi ha dichiarato di non avere ricevuto contributi in fase di candidatura: di impegnarsi a non riceverne neanche in fase successiva (decadenza del punteggio ottenuto e revoca del contributo)";
 - l) autocertificazione: "per chi ha dichiarato di aver ricevuto contributi in fase di candidatura: di impegnarsi a non riceverne ulteriori che coprano anche il contributo ricevuto (doppio finanziamento e revoca del contributo)";
 - m) autocertificazione del destinatario dei contributi di aver mantenuto lo stato di disoccupazione/inoccupazione (depenzare la voce non interessata) per tutta la durata del master, dalla data di avvio dell'attività e fino al conseguimento del titolo finale, secondo la normativa vigente;
 - n) numero di conto corrente bancario ovvero IBAN personale o cointestato;
 - o) fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento;
5. Per tutti i documenti redatti in lingua Straniera è necessario produrre la traduzione degli stessi la cui conformità verrà valutata dall'Ufficio;

Art.14 Modalità di controllo

1. La Regione effettua il controllo delle autocertificazioni contenute nella “dichiarazione unica” di cui all’art. 9 e in quella di cui al precedente art. 13.4.a) prodotte dai candidati per la richiesta e l’erogazione dei contributi, nonché su tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorietà previste ai fini della rendicontazione (nelle modalità previste dal DPR 445/2000) presso le seguenti amministrazioni:
 - a) Università presso la quale è stata conseguita la laurea per la verifica del conseguimento del titolo di studio;
 - b) INPS per la verifica della situazione ISEE risultante al momento della presentazione della domanda di concessione contributi;
 - c) Centri per l’Impiego per la verifica dello stato di disoccupazione/inoccupazione, dell’iscrizione e della sua conservazione;
 - d) Agenzia delle Entrate;
 - e) Comuni per la verifica delle informazioni anagrafiche dichiarate;
 - f) Consolati italiani;
 - g) verifica presso le Università e presso le aziende, che collaborano per i progetti formativi, per eventuali contributi ricevuti dai candidati.
2. La Regione consulta altresì la propria banca dati per la verifica di eventuali contributi già erogati nell’ambito della programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 a favore del candidato in ottemperanza di quanto disposto dall’articolo 5.
3. Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l’obbligo di segnalare tempestivamente all’Autorità giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.
4. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l’ accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, anche in fase di eventuali controlli ex post, comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione del beneficio, conseguente recupero delle eventuali somme percepite e il pagamento degli interessi legali maturati dal momento dell’erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Art. 15 Decadenza /Revoca del finanziamento

1. La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:
 - a) accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella dichiarazione unica e nella richiesta di rimborso;
 - b) produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;

- c) accertamento di uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 5 o di assenza dei requisiti di cui all'art.4 del presente Avviso;
- d) accertato mancato rispetto degli obblighi di cui all'art.12 del presente Avviso;
- e) accertato Mancato rispetto delle scadenze a qualsiasi titolo indicate nel presente Avviso Pubblico o partecipazione a Master che non abbia rispettato le prescrizioni di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- f) accertata ricezione da parte del candidato di ulteriori contributi successivi alla presentazione della dichiarazione unica.

Art. 16

Adempimenti relativi alla Comunicazione, informazione e pubblicità

1. I destinatari dell'avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.
2. Il regolamento citato e gli altri documenti che regolano l'attuazione del PO FSE Basilicata 2014/2020 sono disponibili sul sito <http://europa.basilicata.it/fse/> alla sezione Documentazione.

Art. 17

Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile Del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata nella persona incaricata dott.ssa Maria Teresa Abbate.
2. Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:
U.R.P. - tel. (0971) 666123 - 668055 email: urpformazione@regione.basilicata.it
Ufficio Sistema Scolastico e Universitario – tel. (0971) 668026
Email: mabbate@regione.basilicata.it;
Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regionebasilicata.it
3. L'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario a supporto degli utenti attiverà una sezione sul portale Avvisi e Bandi dedicata alle FAQ.

Art. 18 Tutela della Privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici, Codice Fiscale, P.IVA, Coordinate Bancarie, Atti notarili per cambi gestione e ragione sociale, Atti giudiziari.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici che collaborano con l'Ufficio, individuati quali autorizzati e Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti di altri Programmi, elenchi di persone politicamente esposte. Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

La informiamo, inoltre, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 15 del "Regolamento" che qui si riporta:

trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e successivi del Regolamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Art. 19

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Art. 20

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

ALLEGATI:

- **Dichiarazione Unica.**

DICHIARAZIONE UNICA PER MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO

ATTENZIONE!!!!

Per completare la presentazione della candidatura bisogna **necessariamente** eseguire le seguenti fasi:

- 1) **Compilare il modello**
- 2) **Cliccare su: "Salva"**
- 3) **Cliccare su : "Inoltro Candidatura"**
- 4) **Attendere sarete reindirizzati al sistema per la Firma Elettronica Avanzata (FEA) al fine di firmare elettronicamente il modello di domanda e i file pdf allegati**
- 5) **Se richiesto, riautenticarsi, cliccare su Accetta i Termini, Cliccare su Firma**

Avviso Pubblico

Concessione di contributi per la partecipazione a:

MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018 /2019 e 2019/2020

DGR. N. _____ - del _____ --

N. Protocollo	
data	
Pratica N.	
data	

**Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche
di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Sistema Scolastico e Universitario
Via Vincenzo Verrastro n.8
85100 POTENZA**

DICHIARAZIONE UNICA

(Richiesta di contributi e dichiarazione sostitutiva ex articoli 46 e 47
D.P.R. 445/2000)

Il/la
sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov _____
.(_____)
il _____ e residente in _____ prov _____
.(_____)
indirizzo _____ civic
o _____
tel/Cell _____ e-mail _____
Codice
Fiscale _____

CHIEDE

a) l'assegnazione del voucher per un importo pari a euro _____

b) di contributi per le spese di soggiorno:

SI NO

a valere sull'Avviso pubblico "**Concessione di contributi per la partecipazione a:
MASTER UNIVERSITARI IN ITALIA E ALL'ESTERO PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018/2019 e 2019/2020**

pubblicato sul sito Istituzionale della Regione Basilicata il _____,

che dichiara espressamente di conoscere e accettare in ogni sua parte condizioni e termini.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. (barrare la parte che interessa):

di risiedere in Basilicata dall' iscrizione al master universitario e si impegna a risiedere in Basilicata per tutta la durata dello stesso sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;

2. di rientrare nelle categorie di cui alla L.R. n.16/2002 (Lucani emigrati all'estero)

3. (barrare la parte che interessa):

di essere iscritto nell'anno accademico 2018/2019 al master di I livello avviato il _____ e non terminato con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a valere sul presente avviso;

di essere iscritto nell'anno accademico 2018/2019 al master di II livello avviato il _____ e non terminato con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a valere sul presente avviso;

di essere iscritto nell'anno accademico 2019/2020 al master di I livello avviato entro il 28 febbraio 2020 e che non si sia concluso con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a valere sul presente avviso;

di essere iscritto nell'anno accademico 2019/2020 al master di II livello avviato entro il 28 febbraio 2020 e che non si sia concluso con il conseguimento del titolo finale alla data di presentazione della domanda di partecipazione a valere sul presente avviso;

di essere iscritto a Master Universitario di primo o secondo livello avviato entro il 28 febbraio 2020 da Università, italiane o estere, pubbliche o private legalmente riconosciute che prevedono il rilascio del titolo accademico avente valore legale e la valutazione di almeno 60 CFU (crediti formativi universitari) o 60 ECTS (European Credit Transfer System) ovvero un volume di lavoro di apprendimento, espresso attraverso altri sistemi di conteggio a 1500 ore, comprese le ore di studio individuale, da concludersi con l'acquisizione del titolo entro 12 mesi ovvero entro il 31 maggio 2021, e con la presentazione dell'intera documentazione entro il 30 giugno 2021;

4. denominazione del master _____ ;

5. presso l'Università degli Studi: _____

<input type="checkbox"/> Università Straniera
6. l'Università presso la quale realizza il master dista dalla propria residenza KM <input style="width: 100px;" type="text"/> ;
7. la sede presso la quale si realizza lo stage è <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> e dista dalla propria residenza KM <input style="width: 100px;" type="text"/> ;
8. il costo stabilito dall'Università per l'iscrizione e la frequenza del master è di € <input style="width: 100px;" type="text"/> ;
9. di essere in possesso del seguente titolo di laurea in <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> ;
10. tipo di laurea (barrare la parte che interessa):
<input type="checkbox"/> laurea vecchio ordinamento <input type="checkbox"/> laurea triennale <input type="checkbox"/> laurea specialistica/magistrale <input type="checkbox"/> *titolo equipollente università straniera
*il titolo di studio deve risultare riconosciuto in Italia con un certificato di valore rilasciato dall'autorità consolare italiana
11. conseguito presso l'Università degli Studi di: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> ;
12. che il voto di laurea è il seguente: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Lode;
13. di essersi laureato nell'anno accademico
<input type="checkbox"/> 2018/2019 <input type="checkbox"/> 2017/2018 <input type="checkbox"/> 2016/2017 <input type="checkbox"/> 2015/2016 <input type="checkbox"/> 2014/2015 <input type="checkbox"/> 2013/2014 <input type="checkbox"/> 2012/2013 <input type="checkbox"/> 2011/2012 <input type="checkbox"/> precedenti (specificare) <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>

14. che il reddito familiare calcolato in base all' attestazione ISEE 2020 è di €

15. che il reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE 2020 (per i soli candidati di cui alla L.R. n.16/2002) è di €

;

(obbligatorio per i richiedenti il voucher e i contributi per le spese di soggiorno)

16. di essere disoccupati o inoccupati, alla data di avvio del Master. Tale condizione deve essere verificabile, secondo la vigente normativa, presso i Centri per l'impiego di competenza ed essere conservata per tutta la durata del Master sino allo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo;
(barrare la parte che interessa):

- In cerca di nuova occupazione (**disoccupato**) In cerca di prima occupazione (**inoccupato**)
Di essere iscritto al Centro per l'Impiego di..... dal.....

17. **(barrare la parte che interessa):**

di non aver ottenuto contributi finanziari a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza e spese di soggiorno per lo stesso master per il quale il sottoscritto chiede il contributo per l'anno accademico 2018/2019 e/o 2019/2020 o eventuali borse di studio da parte dell'Università o di altra sovvenzione o contributo erogate a favore dello stesso anche da altri enti o società direttamente o indirettamente riconducibili alla frequenza del master e a qualsiasi titolo corrisposti ;

di aver ottenuto i seguenti contributi a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza e spese di soggiorno per lo stesso master per il quale il sottoscritto chiede i contributi a valere sul presente avviso pari a €
Ente
concedente:
anno accademico 2018/2019 e/o 2019/2020

18. di impegnarsi a non ricevere in fase di frequenza del master universitario a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza e spese di soggiorno (annullamento d'ufficio del punteggio ottenuto e revoca del contributo);

19. di impegnarsi a non ricevere ulteriori contributi che coprano anche il contributo ricevuto e/o dichiarato (doppio finanziamento e revoca del contributo);

20. di non aver ottenuto contributi finanziari dalla Regione Basilicata a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione e frequenza ad altri master universitari a valere sul POR FSE Basilicata 2000/2006 - PO FSE Basilicata 2007/2013 e PO FSE 2014/2020;

21. di non aver ottenuto contributi da amministrazioni pubbliche, dall'Università o da enti privati, a copertura totale dei costi di iscrizione e frequenza per il master universitario oggetto di richiesta;

22. di non chiedere contributi per master universitari o corsi di perfezionamento rientranti nel sistema ECM disciplinato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, comma 357 art.1, corsi di alta formazione negli anni accademici previsti dall'avviso pubblico;

23. di non chiedere contributi per corsi di laurea ,specializzazioni ordinarie universitarie, scuole di specializzazione, specializzazioni pluriennali, corsi che si svolgono in un ambito temporale superiore al biennio, dottorati di ricerca, attività di ricerca, corsi di preparazione a concorsi , corsi di perfezionamento di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni o finalizzati all'iscrizione ad albi professionali ed ai concorsi pubblici, corsi di perfezionamento post-universitario che non rilasciano un titolo accademico, master universitari con modalità di formazione totalmente a distanza o on-line negli anni accademici previsti dall'avviso pubblico;

24. di non chiedere contributi per la frequenza di scuole di specializzazione per le professioni legali e sanitarie negli anni accademici previsti dall'avviso pubblico;

25. di non chiedere contributi per la frequenza di corsi al termine dei quali si consegue un'abilitazione negli anni accademici previsti dall'avviso pubblico;

26. di non chiedere contributi per percorsi che, nel periodo di riferimento dell'avviso pubblico si sono conclusi con il conseguimento del titolo finale prima della presentazione della domanda di partecipazione;

27. dichiara di essere a conoscenza che la valutazione della propria posizione avverrà - sulla base di quanto dichiarato con la presente domanda;

28. dichiara che il master universitario è programmato, solo per i contenuti tecnico specialistici, secondo le traiettorie di sviluppo che animano le aree prioritarie di innovazione della Regione Basilicata (Strategia di specializzazione intelligente) di cui alla DGR n. 1284 del 07/10/2015, ovvero individuato nella seguente area di innovazione:

cella AEROSPAZIO

Cella AUTOMOTIVE

Cella BIOECONOMIA

Cella ENERGIA

Cella INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA

(la coerenza con la strategia regionale di sviluppo S3 dà diritto a punti 1)

29. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Allega alla presente dichiarazione:

fotocopia leggibile di un documento valido di riconoscimento (tipo)	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>
---	----------------------	----	----------------------

FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03

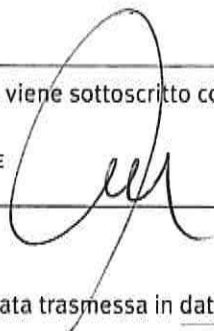
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

8.06.2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

